



UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DEL MOLISE  
Dipartimento di  
Scienze Economiche Sociali e Gestionali

Convegno Nazionale di Studi

# L'ARCHEOLOGIA INDUSTRIALE

in ITALIA 1978 | 2008

RICERCA, DIDATTICA, FORMAZIONE

PRIMA SESSIONE



## PROGRAMMA

**PRIMA GIORNATA**  
VENERDI 5 dicembre 2008

**L'archeologia industriale in Italia.  
Un bilancio storiografico.**

- | 14.00 Accoglienza e registrazioni
- | 15.00 Saluti Autorità  
Giovanni CANNATA  
 Rettore Università degli Studi del Molise  
  
Luciana FRANGIONI  
Direttore Dipartimento SEGeS  
  
Vincenzo GRECO  
Sindaco Comune di Termoli  
  
Andrea CASOLINO  
Assessore Cultura e Politiche Giovanili  
Comune di Termoli
- | 16.00 Introduzione al convegno  
Roberto PARISI  
Università degli Studi del Molise
- | 16.20 Renato COVINO  
Università di Perugia - Presidente AIPAI  
L'Archeologia Industriale in Italia.  
Lo stato degli studi
- | 16.40 Ivano TOGNARINI  
Università di Siena  
L'Archeologia Industriale in Italia  
tra storia e storiografia
- | 17.00 Diego MORENO  
Università di Genova  
L'Archeologia Industriale e le altre archeologie
- | 17.20 Aldo CASTELLANO  
Politecnico di Milano  
L'Archeologia Industriale come disciplina  
di frontiera: bilanci e prospettive
- | 17.40 Coffee break
- | 18.00 Giovanni Luigi FONTANA  
Università di Padova  
L'Archeologia Industriale e la storia  
economica e sociale
- | 18.20 Massimo NEGRI  
European Museum Forum  
L'Archeologia Industriale in Italia tra  
ricerca e divulgazione
- | 18.40 Gregorio RUBINO  
Università di Napoli "Federico II"  
L'Archeologia Industriale e la Mondializzazione
- | 19.00 Franco MANCUSO  
Università IUAV di Venezia  
L'Archeologia Industriale nella cultura  
urbanistica italiana

**SECONDA GIORNATA**  
SABATO 6 dicembre 2008

**Lo spazio della produzione:  
architetture e città.**

- | 09.20 Relazione introduttiva  
Roberto PARISI  
Augusto CIUFFETTI
- | 09.50 Guido ZUCCONI  
Università IUAV di Venezia  
Città e industria. Sviluppi in parallelo  
di una sensibilità storica
- | 10.10 Simone NERI SERNERI  
Università di Siena  
Ambiente e industria nelle città italiane.  
Questioni storiografiche
- | 10.30 Patrizia CHERICI  
Politecnico di Torino  
All'origine del sistema di fabbrica:  
percorsi di ricerca tra storia e memoria
- | 10.50 Sergio PACE  
Politecnico di Torino  
L'architettura della grande industria in Italia
- | 11.10 Coffee break
- | 11.30 Carla GIOVANNINI  
Università di Bologna  
Spazi del lavoro, spazi della modernità:  
le trasformazioni urbane delle città igieniche
- | 11.50 Valerio VARINI  
Università di Milano Bicocca  
Company towns: esperienze italiane a confronto
- | 12.10 Augusto CIUFFETTI  
Università Politecnica delle Marche  
Abitare nella città industriale. Luoghi e politiche  
per la casa tra welfare aziendale e Stato sociale
- | 12.30 Roberto PARISI  
Università degli Studi del Molise  
La fabbrica extra-moenia. Per una storia della  
periferia urbano-industriale in Italia
- | 13.00 Pausa pranzo
- | 15.30 Massimiliano SAVORRA  
Università degli Studi del Molise  
L'immagine dell'industria: l'architettura effimera  
come strumento di comunicazione
- | 15.50 Rossano ASTARITA  
Università di Napoli "Federico II"  
Architettura, città e organizzazione scientifica del  
lavoro in Italia
- | 16.10 Ilaria ZILLI  
Università degli Studi del Molise  
Lo spazio dell'industria nella città post-fordista
- | 16.30 Egidio DANSERO  
Politecnico di Torino  
Cristina SCARPOCCHI  
Università della Valle d'Aosta  
Città ed aree industriali dismesse
- | 16.50 Coffee break

**TAVOLA ROTONDA**  
SABATO 6 dicembre 2008 | 17.30\_19.30

Tutti i relatori con la partecipazione di  
Carlo TRAVAGLINI  
Università di RomaTre  
Paolo FRASCANI  
Università di Napoli L'Orientale

Promossa dall'Università degli Studi del Molise e dall'Università di Pisa con il patrocinio dell'AIPAI (Associazione Italiana per il Patrimonio Archeologico Industriale) e dell'AIUSU (Associazione Italiana di Storia Urbana) e strutturata in due sessioni distinte, a Termoli (dicembre 2008) e a Pisa (gennaio 2009), questa iniziativa intende coinvolgere studiosi ed esperti di Archeologia Industriale per discutere e riflettere sullo stato dell'arte di questo particolare campo di studi interdisciplinare, a distanza di trent'anni dalla sua piena affermazione nell'ambiente culturale del nostro Paese e a circa due decenni dal suo ingresso, come specifico insegnamento, nelle Università italiane. Obiettivo principale dell'iniziativa è di sollecitare un confronto dialettico tra ambiti disciplinari diversi (dalla storia dell'architettura e dell'arte alla storia economica, dall'archeologia post-classica alla storia urbana, dalla storia della tecnica e della tecnologia alla storia sociale e ambientale dell'età moderna e contemporanea) e di verificare metodi e strumenti adottati nella ricerca scientifica e nella didattica universitaria, anche nell'ottica di individuare un profilo curricolare idoneo a garantire sul piano culturale la formazione di figure professionali consapevoli dell'importanza di conoscere e valorizzare con spirito critico la memoria della civiltà industriale e del mondo del lavoro.

La scelta dei temi delle due giornate della sessione molisana (I. L'archeologia industriale in Italia. Un bilancio storiografico e II. Lo spazio della produzione: architetture e città) nasce proprio dalla necessità di controbilanciare una lunga stagione di eventi (convegni, seminari, mostre documentarie) in prevalenza centrati sulle questioni urgenti del recupero e del riuso, rischiando talvolta di assecondare interessi che con la conservazione consapevole e condivisa del patrimonio industriale non hanno alcun elemento in comune.

Sul piano della ricerca storica, infatti, è ancora tutto da verificare non solo il contributo che autonome e consolidate metodologie hanno fatto convergere nell'archeologia industriale intesa come «terreno di pratica multidisciplinare», ma anche, al contrario, il contributo che da questo specifico campo d'osservazione critica è pervenuto per osmotica contaminazione in altri ambiti disciplinari più tradizionali.

L'idea di proporre una pausa di riflessione partendo dalle forme visibili del processo di industrializzazione della città e del paesaggio, a cominciare proprio dall'architettura, nell'accezione qui prevalente di prodotto edilizio e dunque anche di documento d'interesse storico-economico e sociale, deriva infine dalla consapevolezza che il modello di organizzazione territoriale fondato sulla centralità della fabbrica, nell'immaginario collettivo come nelle strategie e nelle pratiche d'uso della città contemporanea, non sembra più appartenere alla cultura del nostro paese. Proprio perché oggi appaiono maturi i tempi per trasmettere un'idea condivisibile di città post-industriale, molteplici sono dunque le ragioni che inducono a verificare su quale immagine storiografica si fondano i principi che regolano programmi e dispositivi di trasformazione della memoria storica dello spazio urbano-industriale.

### COMITATO SCIENTIFICO

Patrizia Chierici  
Augusto Ciuffetti  
Renato Covino  
Giovanni Luigi Fontana  
Roberto Parisi  
Ilaria Zilli

### SEGRETERIA SCIENTIFICA E ORGANIZZATIVA

Roberto Parisi  
Augusto Ciuffetti  
Marinangela Bellomo  
Maddalena Chimisso

Via Duca degli Abruzzi  
86039 Termoli  
mail | roberto.parisi@unimol.it  
tel | 0874 404927

con il patrocinio di



Associazione Italiana per il  
Patrimonio Archeologico Industriale



Associazione Italiana di Storia Urbana



Comune di Termoli  
Assessorato alla Cultura  
e alle Politiche giovanili



TERMOLI (Cb) | 5 e 6 dicembre 2008  
Facoltà di Economia, via Duca degli Abruzzi